



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI NAPOLI

**Testo dell'intervento del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Napoli, Avv.Immacolata Troianiello, in occasione della
cerimonia di avvenuta iscrizione in Albo d'Onore**

L'istituzione dell' Albo d'onore è stata una scelta compiuta dai nostri Padri di **grande lungimiranza** per porre rimedio alle conseguenze nefaste che sarebbero derivate, nel corso degli anni, dal prevedibile e inesorabile decorso del tempo, infatti il lavoro incessante del tempo, il veloce dimenticare e l' **oblio**, e il numero sempre più elevato di iscritti all'Albo non avrebbero concesso alle nuove generazioni di Avvocati la possibilità di conoscere i Maestri dell'Avvocatura partenopea che hanno calcato le prestigiose aule di Castel Capuano ed hanno saputo trasportare, con dignità ed autorevolezza, il loro grande sapere anche nel Nuovo Tribunale di Napoli, **donando ai nuovi siti** il decoro della loro scienza giuridica.

Quest'anno, senza soluzione di continuità da quando in cui fu istituito l'Albo d'onore del Foro di Napoli in ricordo dei tre imperituri Avvocati Giovanni Porzio, Enrico De Nicola e Gennaro Marciano, si celebra il più alto e significativo riconoscimento delle competenze e qualità professionali, umane e morali, di illustri colleghi, a testimonianza del loro assiduo impegno, della loro vivida passione per la Toga. Sono fiera ed orgogliosa di presiedere il C.O.A. di Napoli, in questa occasione, in cui si **ravviva la gloriosa tradizione** dei giuristi napoletani che hanno saputo fornire un significativo contributo allo sviluppo e al progresso sociale e morale della nostra professione. **Sono insigniti, gli Avvocati che hanno dedicato in MODO ECCELSO passione e impegno alla toga, attraverso il loro sapere e le cui gesta nobilitano tutta la classe forense.**

Il C.O.A. di Napoli, oggi vuole premiare chi ha dato grande lustro all'Avvocatura, ed è consapevole che **l'esempio di vita**, sia professionale che morale, dei Maestri, caratterizzati da una totale **libertà e indipendenza, intrisa di una profonda cultura giuridica... ed ora da una forbita oratoria... ora da uno scritto colto e sagace**, sia lo strumento più efficace per imprimere nelle coscienze e nella memoria di noi, delle nuove generazioni, degli avvocati del futuro, il rilievo costituzionale e sociale che riveste la professione forense chiamata attualmente, ancor più di ieri, a soccorrere la società civile da una grave crisi di valori.

L'indipendenza dell'Avvocatura, unita alla libertà di pensiero, svincolata da legacci di tutti i generi, e la profonda conoscenza del diritto, costituiscono, infatti, un requisito indefettibile e irrinunciabile per assicurare la piena valorizzazione della funzione forense.

L'affermazione sempre più crescente nel nostro ordinamento dei principi del diritto comunitario e delle pronunce della Corte di giustizia europea, dell'intelligenza artificiale, **esigono** la **tutela dei nuovi diritti** con le più opportune e studiate azioni giudiziarie poste a garanzia degli stessi.

E' necessario, quindi, che l'Avvocatura, sulla scia dell'insegnamento ricevuto dai propri Maestri, continui, con grande vigore e onore, a farsi **garante e difensore dei diritti fondamentali**, pretendendo ed esigendo l'efficienza del "sistema giudiziario", posto, in quanto tale, a tutela dei diritti e della sicurezza di tutti NOI cittadini.

Avv. Andrea Amatucci

Avv. Giacomo Carini

Avv. Angelo Cerbone

Avv. Eugenio Cricri

Avv. Raffaele Esposito

Avv. Prof. Alfonso Furgiuele

Avv. Massimo Krogh

Avv. Gerardo Inserra
Avv. Leonzio Landolfo
Avv. Gherardo Marone
Avv. Alfredo Mensitieri
Avv.Prof.Elio Palombi
Avv. Ettore Stravino
Avv. Prof. Paolo Tesauro
Avv. Giuseppe Tisci
Avv. Mario Tuccillo
Avv. Bruno Von Arx